

Il Progetto Calamaio del Centro Documentazione Handicap compie 40 anni! Le iniziative in programma!

1986-2026: sono passati ormai quarant'anni da quando il [Progetto Calamaio](#) del Centro Documentazione Handicap di Bologna ha cominciato a lasciare la propria "macchia" in giro per le scuole, nei luoghi della cultura, dell'educazione e della socialità.

Insieme al suo **gruppo educativo integrato, da sempre formato da persone con disabilità e non**, il Calamaio continua così a portare la sua valanga di energia, ironia e creatività ai bambini e ai ragazzi delle scuole del territorio nazionale, ma anche a enti, istituzioni, aziende, case editrici e realtà socioculturali italiane e internazionali, con l'obiettivo di instillare e creare curiosità intorno ai temi della disabilità e nell'incontro con le differenze.

"Autonomia", "scuola", "cultura", "comunità e creatività" saranno perciò le parole chiave che accompagneranno i primi appuntamenti – dicono dal CDH – che abbiamo immaginato **per cominciare a festeggiare insieme** questo importante compleanno, tra esperienze di vita autonoma e indipendente, giornate aperte di incontro e formazione per le scuole, presentazioni di libri, concorsi e mostre e, naturalmente, occasioni per brindare e festeggiare con voi, e con le realtà del Pilastro, storica e vivacissima zona della periferia bolognese, dove dal 2014 abita la nostra sede.

Qui il calendario da febbraio a maggio 2026:

Autonomia – SETTIMANE DI AUTONOMIA – Due settimane di vita autonoma e indipendente per gli animatori e gli educatori con

disabilità del Progetto Calamaio

- Dal 23 al 27 febbraio – Casa-famiglia della Gioia
Fondazione Don Mario Campidori di Bologna
- Dal 4 al 9 maggio – Social Hub Bologna

Scuola – PORTE APERTE AL CDH – Quattro giornate a cura del Progetto Calamaio per incontrare le scuole

- 9, 16, 23, 30 aprile – Centro Documentazione Handicap di Bologna

Cultura – INCONTRI IMPRUDENTI – Claudio Imprudente e il Progetto Calamaio raccontano l'esperienza del Centro Documentazione Handicap e i libri di Claudio

- 18 aprile – Convegno “Cattedra della diversabilità”
Uffici di Curia Massa Carrara

Comunità&Creatività – FESTIVAL INUTILE – La festa della Cooperativa Accaparlante con le associazioni del Pilastro

- 27 maggio – Fattoria Urbana di Bologna

Accompagna il calendario anche la prima edizione del concorso [Macchine Inutili, immaginazioni possibili](#), un'iniziativa a rivolta alle scuole liberamente ispirata alle *Macchine Inutili* di Bruno Munari.

Alcuni eventi e orari sono ancora in via di definizione, per restare aggiornati sulle singole attività, seguiteci sulle pagine Facebook e Instagram del Centro Documentazione Handicap-Cooperativa Accaparlante.

Per ulteriori informazioni:

Sandra Negri – sandra@accaparlante.it

Alle Cucine popolari pranzo di solidarietà per chi salva vite in mare

Domenica 22 febbraio a partire dalle ore 12.30, alla Cucina popolare Saffi, in via Berti 2/10 a Bologna, **pranzo di solidarietà per la Ocean Viking** che salva vite di migranti nel Mediterraneo, preparato da volontarie e volontari di Cucine popolari, organizzato da Sos Mediterranee, Cucine popolari, Case di Quartiere di Bologna.

“Nel 2025 – scrive Ocean Viking – le navi umanitarie nel Mediterraneo hanno salvato 9.404 persone, di queste 1.358 da Ocean Viking che ha dovuto restare ferma quattro mesi per riparare i danni che il violento attacco della Guardia costiera libica ha inferto il 24 agosto. Da poco siamo tornati in mare ma le politiche anti Ong che l’Italia e l’Europa mettono in atto hanno effetti devastanti e le persone continuano a morire. Il sostegno continuo dei donatori resta essenziale per garantire la continuità delle operazioni di ricerca e soccorso lungo una delle rotte più letali al mondo. Oggi più che mai abbiamo bisogno di voi. Ogni vita salvata è una vittoria contro l’indifferenza e continueremo questa missione finché potremo contare sulla solidarietà dei nostri sostenitori”.

Il pranzo, con anche opzione vegetariana, è a offerta libera a partire da 25 euro, prenotazioni entro il 18 febbraio via sms o WhatsApp 333 3254360 o amisogna@libero.it

Lezione di yoga solidale, con Medici con l'Africa Cuamm

Sabato **21 febbraio** alle ore **15** presso la Parrocchia di San Michele Arcangelo di Quarto Inferiore (BO), in via Badini 2, l'associazione Medici con l'Africa Cuamm invita a partecipare a una lezione di yoga semplice, dal ritmo lento, adatta a tutti e... solidale!

Infatti, il contributo raccolto sarà devoluto al progetto dedicato alla **scuola per ostetriche e infermieri a Bossangoa**, in Repubblica Centrafricana.

Per partecipare, si chiede **un'offerta a partire da 15 euro**.

A lezione terminata, seguirà un **momento conviviale**.

Online il bando di selezione per il prossimo Resistenza Teatro Festival a Casa Cervi

È online il **Bando di selezione** per partecipare alla **XXV edizione del Resistenza Teatro Festival 2026, Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria**, promosso da [Istituto Alcide Cervi](#) in collaborazione con **Cooperativa Boorea**, la cui prossima edizione, che rientra **nell'anno delle celebrazioni per l'80° del voto delle donne, della Repubblica e della Costituzione**, si svolgerà, con sette serate di teatro, **dall'1**

al 25 luglio 2026 negli spazi esterni di **Casa Cervi di Gattatico** (Reggio Emilia).

Casa Cervi è luogo della memoria. Nato come sviluppo della casa contadina abitata dalla famiglia Cervi, è da tempo un importante centro di studio e di ricerca, di incontri e di confronto sull'attualità e la contemporaneità.

Il Bando si rivolge in particolare, ma non solo, alle produzioni che abbiano al centro temi affini all'attività di Casa Cervi e ai valori incarnati nella vicenda della famiglia Cervi. Rientrano in questo ambito progetti sul tema della pace, del lavoro, delle questioni di genere, dell'antifascismo e della Resistenza, anche nella dimensione europea, della civiltà contadina e dell'ambiente. Particolare attenzione sarà data ai progetti sui temi caratterizzanti **l'80° del voto delle donne, della Repubblica e della Costituzione.**

Al Bando possono partecipare tutte le Compagnie il cui linguaggio espressivo abbia al centro il teatro pur con ampie aperture ad altre contaminazioni espressive della scena. Il Bando è aperto anche al Teatro di Figura. Ogni gruppo artistico può partecipare con un solo spettacolo.

Per questa 25° edizione del Festival verranno prese in considerazione sette proposte teatrali che affronteranno le tematiche sopra citate, con una proposta educativa che sviluppa le competenze sociali, civiche e il pensiero critico, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli. Sia che queste proposte rientrino nelle sette selezionate per le serate finali, sia che non rientrino, l'Istituto Cervi si farà carico di segnalarle agli Istituti Scolastici, a partire dal territorio reggiano, come opportunità di incontro con gli studenti per approfondire le tematiche affrontate nei percorsi scolastici.

La fase finale, dal vivo, avrà luogo negli spazi esterni di Casa Cervi e nei dintorni **dall'1 al 25 luglio 2026**, in cui si

svolgeranno le sette serate aperte al pubblico, una per ciascuna compagnia selezionata, e una serata finale, il **25 luglio**, di Premiazione. Una **Giuria**, composta da persone di teatro, studiosi e critici, decreterà il vincitore.

Allo **spettacolo vincitore** andrà la somma di **3000 Euro**. Un secondo premio, il "**Premio Gigi Dall'Aglio**" di **1500 Euro**, verrà assegnato ad uno spettacolo selezionato da una **Giuria composta da giovani under 30**.

La partecipazione al Bando è gratuita. Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 7 aprile 2026 in modalità online** al seguente indirizzo: festivalresistenza@gmail.com

[Il bando >>](#)

Approvato il sesto Bando regionale per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale

Con [Deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 19 gennaio 2026](#) la Regione Emilia-Romagna ha approvato il **sesto bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale** per una somma complessiva di **euro 2.685.212,00** di cui euro 1.736.303,50 come quota massima attribuibile alle Fondazioni, derivante dall'Accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali approvato con

propria deliberazione n. 1680 del 20/10/2025.

I progetti dovranno essere ideati e realizzati da **partnership interassociative composte da soggetti aventi le stesse caratteristiche dei capofila.**

I progetti dovranno riferirsi ad una o più delle seguenti Aree di bisogno e attività:

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana;
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
3. contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio al fine di intervenire su **marginalità ed esclusione sociale**;
4. promozione della partecipazione **dei minori e dei giovani**, quali agenti del cambiamento;
5. **sostegno scolastico** fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico**;
6. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, in aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;
7. sviluppo di **welfare generativo di comunità**;
8. rafforzamento della **cittadinanza attiva**, della **legalità** attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni**;
9. sensibilizzazione sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici**; promozione buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane.**

Le domande potranno essere compilate e trasmesse esclusivamente per via telematica a partire dalle ore 9.00 del 16 febbraio ed entro le ore 13.00 del 13 marzo 2026, utilizzando la piattaforma Siber.

Testo completo del Bando e maggiori informazioni su: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/2026/bando-per-progetti-di-rilevanza-locale-2026-2027>

Welfare di comunità, Emergenze e Cultura: i nuovi bandi della Fondazione Carisbo

La prima sessione erogativa 2026 della Fondazione Carisbo rende disponibili 1,9 milioni di euro attraverso 3 nuovi bandi, pubblicati nella sezione dedicata sul sito all'indirizzo <https://fondazionecarisbo.it/bandi-e-progetti/bandi/>.

Per l'area Persone (settore Volontariato, filantropia e beneficenza) e la missione "Prendersi cura per liberare energie":

– **il bando Welfare di comunità e generativo**, accessibile fino al 27 febbraio, con una dotazione di 1.250.000 euro allo scopo di sostenere la costruzione di un welfare inclusivo, partecipato e sostenibile, che metta al centro le relazioni, la mutualità e la responsabilizzazione condivisa, valorizzando il ruolo delle comunità locali come attori attivi nei percorsi di cura, prevenzione e inclusione, e integrare servizi formali e reti informali, mobilitare competenze e solidarietà, costruire soluzioni innovative capaci di rigenerare legami sociali e promuovere autonomia, dignità e benessere di tutte le persone, a partire da quelle più vulnerabili;

– **il bando Emergenze**, accessibile fino all'11 dicembre o ad

esaurimento del budget dedicato di 150.000 euro (tramite un sostegno economico nel limite massimo di 10.000 euro), fornire supporto alle organizzazioni che si trovano ad affrontare eventi imprevisti e interventi non differibili, e sostenere iniziative urgenti di entità economica contenuta, principalmente dedicate alle categorie sociali deboli, la cui programmazione sia avvenuta al di fuori dei tempi di scadenza dei bandi ordinari della Fondazione.

Per l'area Cultura (settore Arte, attività e beni culturali) e le missioni "Coltivare identità" e "Generare partecipazione":

– **il bando Cultura e rigenerazione**, accessibile fino al 27 febbraio, con una dotazione di 500.000 euro allo scopo di sostenere in modo mirato e continuativo il mondo della cultura e valorizzare la professionalità, la qualità artistica e il radicamento territoriale dei soggetti coinvolti, attraverso i tre principali ambiti di intervento degli spettacoli dal vivo, delle arti visive e delle attività culturali.

Le prossime sessioni erogative del 2026 sono in programma nei mesi di:

- marzo, con la pubblicazione del bando Fair play;
- giugno, con la pubblicazione del bando Servizi alla persona;
- settembre, con la pubblicazione del bando Scuola, formazione e innovazione.

**La decima edizione del
"Premio Angelo Ferro per
l'innovazione nell'economia**

sociale”

Giunge alla decima edizione il *Premio Angelo Ferro per l'innovazione nell'economia sociale*, promosso da Fondazione Emanuela Zancan e da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, con il patrocinio di CSVnet, ACRI e Forum Nazionale del Terzo Settore e il sostegno di Intesa Sanpaolo.

Il Premio è dedicato alla memoria del prof. Angelo Ferro, un importante imprenditore, docente e filantropo padovano scomparso nel 2016, e nelle nove precedenti edizioni ha raccolto oltre 2.000 esperienze di diverse realtà del Terzo Settore realizzate in tutto il territorio nazionale.

Il Premio prevede un **importo di 20.000 euro**: un premio in denaro di 10.000 euro sarà assegnato all'ente vincitore che abbia dato un contributo significativo allo sviluppo dell'economia sociale, in qualsiasi campo di attività, introducendo servizi o processi innovativi. Infine, a ciascuno degli altri quattro finalisti sarà assegnato un premio di 2.500 euro.

Il Premio è rivolto a tutti gli enti senza fini di lucro, con sede legale in Italia e che operino in uno o più dei settori di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n.117/2017).

Il termine di presentazione delle domande è lunedì 16 marzo 2026.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.premioangeloferro.it

Lingua madre: il webinar gratuito su esperienze e prospettive in Emilia-Romagna

In occasione della Giornata internazionale della Lingua Madre (21 febbraio), la Regione Emilia-Romagna insieme ad Anci, in collaborazione con i Centri interculturali del territorio ed Enti del Terzo settore, organizzano un webinar gratuito che si terrà **mercoledì 18 febbraio 2026 dalle ore 16.30 alle 18.30**.

L'incontro "Lingua madre: un ponte per l'inclusione. Esperienze e prospettive in Emilia-Romagna" sarà dedicato al valore del multilinguismo come leva di inclusione e coesione sociale, con l'obiettivo di riflettere insieme sul ruolo della lingua madre nei percorsi educativi e nei servizi territoriali, valorizzando le competenze linguistiche delle comunità migranti e rafforzando il lavoro di rete a livello regionale.

[Per partecipare iscriversi a questo link >>](#)

Programma completo

16.30 Saluti istituzionali

Luca Rizzo Nervo – Delegato per le politiche sull'immigrazione e la cooperazione internazionale presso il Gabinetto del Presidente della Regione Emilia-Romagna

Mila Predieri – Referente del Coordinamento Politico sull'Immigrazione di ANCI Emilia-Romagna di ANCI.

16.50 Uno sguardo sulle attività legata alla lingua madre in Emilia-Romagna – *Andrea Facchini*, Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità della Regione Emilia Romagna

17.00 Narrazioni plurali: esperienze e percorsi per crescere tra le lingue – *Erica Romagnoli e Valentina Di Cesare*, Casa dell'Intercultura di Rimini

17.10 Le lingue di famiglia che abitano la scuola. Protagonismo, scoperta e una nuova idea di competenza a partire dalle pratiche educative del centro RiESco – *Erika Vassallo*, Centro RiESco Comune di Bologna

17.25 Lo sviluppo linguistico nei bambini multilingue – *Gloria Bimbi*, logopedista esperta in età infantile

17.45 Lingua madre e cooperazione istituzionale: l'esperienza dei corsi di lingua madre promossi dal Consolato tunisino in Emilia-Romagna attraverso le associazioni della diaspora – *Amira Hamdi*, Vice Console della Repubblica Tunisina a Bologna e *Federica Trimarchi*, Centro Interculturale Mondinsieme di Reggio Emilia

17.55 Plurilinguismo e apprendimento nell'educazione degli adulti e nella formazione professionale – *Fernanda Minuz*, esperta di didattica della lingua seconda

18.15 Future prospettive di lavoro – *Leila Mattar*, Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità della Regione Emilia-Romagna

Modera: *Matteo Zocca*, Program Manager ANCI Emilia-Romagna

**Arriva online il Master
universitario di II livello**

“Strategie formative in ambito sociale e sanitario”

Prende il via a marzo 2026 il Master universitario di II livello in “Strategie formative in ambito sociale e sanitario: standard europei ed innovazione” a cura dell’Università di Parma e con la conduzione del professore Dimitris Argiropoulos.

Le lezioni verranno erogate in modalità online (sincrona). Potranno essere previsti sporadici incontri in presenza fruibili anche da remoto in modalità sincrona. Le lezioni si terranno due giorni a settimana per un anno, a settimane alterne (ad eccezione dei mesi di luglio e agosto).

Il Master è pensato per professionisti che desiderano assumere ruoli di direzione, coordinamento o progettazione nell’ambito formativo, potenziando competenze che coniugano innovazione didattica, rigore accademico e orientamento europeo. Il programma è incentrato sullo sviluppo di percorsi formativi innovativi, capaci di rispondere ai bisogni reali dei contesti sociali e sanitari.

La scadenza per candidarsi al Master è fissata al 30 gennaio 2026 alle ore 12:00.

[Per informazioni e iscrizioni >>](#)

Giulio Regeni: Tutto il male

del mondo

Giovedì 29 gennaio, alle ore 21.15, al Cinema Modernissimo di Bologna, verrà proiettato il docufilm “Giulio Regeni: Tutto il male del mondo”, di Simone Manetti (80 minuti, Italia 2026).

Sin dall’inizio del processo in Corte d’Assise per la morte di Giulio Regeni – il ricercatore italiano rapito, torturato e ucciso in Egitto nel 2016 – Simone Manetti ha documentato tutte le udienze e i tentativi di depistaggio, seguendo le vicissitudini dei genitori della vittima, Paola e Claudio, aiutati dall’avvocata Ballerini e da alcune associazioni nel tentativo di ottenere la verità processuale.

Alla serata interverranno lo stesso regista, Simone Manetti, e Paola Deffendi, Claudio Regeni, Alessandra Ballerini, Emanuele Cava.

Attraversare Auschwitz. Storie di Rom e Sinti

Venerdì 30 gennaio, alle ore 20.30, alla Casa per la Pace La Filanda di Casalecchio di Reno, in via Canonici Renani 8, verrà presentato il libro *Attraversare Auschwitz. Storie di Rom e Sinti: identità, memorie, antiziganismo*, a cura di Eva Rizzin.

Con i contributi di Luca Bravi, Sandro Luciani, Alessandro Pistecchia, Roberto Bortone, Antonio Saturnino. Postfazione di Leonardo Piasere.

Il diritto di cittadinanza: incontro alla Casa per la Pace di Casalecchio

Chi è cittadino? **Venerdì 23 gennaio, alle ore 20.30**, alla Casa per la Pace La Filanda di Casalecchio di Reno, in via Canonici Renani 8, un incontro per parlare del diritto di cittadinanza.

Intervengono: **Alvise Cegnini**, Unione Pd Navile con delega all'inclusione; **Mattia la Manna**, consigliere Quartiere Borgo Reno; **Gilberto Pellegrini**, volontario Percorsi di Pace.

Con Nuova Acropoli il corso di preparazione al volontariato per i giovani dai 16 ai 25 anni

Lunedì 16 febbraio, alle ore 19, in via Battindarno 143/2 a Bologna, Nuova Acropoli Bologna O.d.V., con il patrocinio del Quartiere Borgo Panigale-Reno, presenta il nuovo **Corso di Preparazione al Volontariato**, rivolto a **tutti i giovani tra i 16 e i 25 anni** che vogliono sentirsi utili nella propria città.

Con "Io sono pronto, e tu?" Nuova Acropoli offre un percorso

per trasformarsi in volontari in modo efficace, per capire quali scelte mettere in campo, per sviluppare consapevolezza ed etica nel volontariato e, infine, per consolidare lo spirito di squadra. Si potranno conoscere più da vicino i temi trattati, che spaziano in molteplici aree del volontariato: i rischi sismico, idrogeologico e domestico, la normativa e la logistica nelle situazioni emergenziali, il primo soccorso, l'ecologia e molti altri.

La durata del corso è di **30 ore di formazione teorico-pratico e 18 di esercitazioni**, suddivise in 15 lezioni settimanali di 2 ore ciascuna e 3 uscite all'aperto da 6 ore ciascuna, che permetteranno ai partecipanti di vivere concretamente quanto appreso durante la formazione.

Ai partecipanti, in regola con la frequenza al corso, verrà rilasciato un attestato.

Il corso è totalmente gratuito e prevede una quota di € 20,00 per la stipula della polizza assicurativa RCT, obbligatoria per legge a copertura dell'intera attività.

Per **preiscrizioni e informazioni**, scrivi a bologna@nuovaacropoli.it oppure contatta il numero 3758893669 (cellulare e WhatsApp).

Save the date: “Empori solidali: quanta strada ancora da percorrere?”

“Empori solidali: quanta strada ancora da percorrere?” è il titolo del convegno promosso da Empori Solidali Emilia Romagna Odv e Market Solidale di Parma, in programma **sabato 7 febbraio 2026 presso l'Università di Parma**, in viale Kennedy 6: una

riflessione a 360° sull'esperienza degli empori solidali a livello Nazionale. L'evento rientra nel progetto "Facciamo squadra contro la povertà" finanziato dalla Regione Emilia Romagna, parteciperà ai saluti introduttivi l'Assessora ad Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà Elena Mazzoni.

Il "modello emporio" ha segnato una profonda innovazione nell'azione di contrasto alla povertà, mettendo in campo un nuovo approccio alle esigenze di tante famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica attraverso una presa in carico multidimensionale come risposta a bisogni diversi.

Oltre al supporto concreto alle famiglie del territorio e alla lotta allo spreco, gli empori svolgono anche una funzione di sostegno alla dignità della persona, all'integrazione, all'infanzia, tutelando il diritto al gioco e all'istruzione.

Negli ultimi anni il numero delle famiglie e delle singole persone che accedono agli Empori – così come il numero degli empori stessi – è aumentato in modo significativo: da questo dato è emersa quindi l'esigenza di un confronto sulle possibili strategie per affrontare in modo consapevole nuove forme di povertà, tipiche della fase storica che stiamo attraversando.

La giornata prevede nella mattinata l'intervento di diversi relatori, mentre al pomeriggio si lavorerà in gruppi su tre diverse accezioni di povertà: lavoro povero, alimentazione, lotta allo spreco.

Il convegno è aperto a volontari e operatori degli empori solidali, a professionisti delle pubbliche amministrazioni, alla cittadinanza.

Nelle prossime settimane sarà diffuso il programma completo.

Buon Compleanno Storie Per Tutti! Dieci anni, dieci storie accessibili per la città

Storie Per Tutti, l'ormai storico progetto di letture ad alta voce accessibili per bambine e bambini 0-99 anni del Centro Documentazione Handicap di Bologna, compie 10 anni!

Per festeggiare insieme questo importante compleanno, **a partire da sabato 24 gennaio 2026 saranno offerte ai bambini e alle famiglie della città di Bologna e del territorio metropolitano dieci letture animate in LIS, simboli polisensoriali e con musica dal vivo**, accessibili anche a bambini con disabilità, che saranno ospitate negli spazi del cuore delle Storie degli ultimi anni ma anche del prossimo futuro, dai centri per bambini famiglie alle biblioteche, fino agli ospedali, i parchi e gli spazi di tutte quelle realtà che scelgono oggi di fare del libro occasione di conoscenza e strumento di inclusione.

Nato dall'intuizione e dallo studio dell'educatrice e appassionata di letteratura per l'infanzia Belén Sotelo Fernández di Coop. Accaparlante, [Storie Per Tutti](#) è infatti un progetto che fin dalle origini si rivolge a pubblici e contesti trasversali con l'obiettivo principale di mettere in pratica il diritto alla lettura ad alta voce, quella possibilità cioè, di garantire a tutte le bambine e bambini l'accesso a esperienze di bellezza e di qualità attraverso l'incontro con il libro e alle sue leve di crescita, apertura e incanto all'interno della quotidianità e della vita

culturale dei propri luoghi di appartenenza.

È quello che accaduto nelle numerosissime Storie proposte dentro e fuori dalla città di Bologna in questi dieci anni, grazie al contributo e all'iniziativa di un gruppo di "raccontastorie", un gruppo che si è evoluto nel tempo, con competenze nell'educazione, nella letteratura per l'infanzia, l'illustrazione, la musica, il teatro ed il cinema, che di volta in volta si approccia alla narrazione delle storie tratte da albi illustrati di qualità attraverso l'uso di strumenti e linguaggi diversi.

Tra questi i simboli della CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa), la LIS (Lingua Italiana dei Segni), le **narrazioni polisensoriali** ma anche **proiezioni, ombre, pupazzi, kamishibai, illustrazioni dal vivo e musica dal vivo**. Un modo per entrare davvero dentro alle storie e scoprire che dispositivi nati per rispondere a bisogni specifici, se svincolati dalla loro primaria destinazione d'uso, possono viceversa arricchire le storie tradizionali di contenuti, immagini e sfumature ampliandone gli immaginari e la carica evocativa.

In questi anni le Storie Per Tutti hanno viaggiato dentro e fuori la città su tutto il territorio nazionale, **partecipando a fiere e convegni nel dialogo con enti, scuole e case editrici, promuovendo non solo letture dal vivo ma tante occasioni di approfondimento e incontro intorno al libro** attraverso [video-letture accessibili](#), [incontri online con gli autori](#) e proponendo bibliografie tematiche sui propri canali social e su quelli del Centro Documentazione Handicap di Bologna dentro cui il progetto è nato e grazie a cui si è sviluppato.

Per festeggiare questi dieci anni non si poteva quindi che farlo a Bologna, la città che ha visto nascere ma soprattutto crescere le storie, nell'incontro con i bambini con e senza disabilità e le loro famiglie come nella rete dei contesti

ospitanti che, anche grazie alle Storie, hanno cominciato a interrogarsi sull'accessibilità dei propri spazi e sull'accoglienza di pubblici differenti.

Per i suoi primi 10 anni le Storie per Tutti saranno ospitate nel 2026 in particolare a: CBF Il Monello, Filla Parco della Montagnola, Bibli'Os Ospedale Sant'Orsola, Remida Terre d'Acqua, Centro Doc. "Flavia Madaschi" Cassero, Bimbo tu Ospedale Bellaria, Parco giochi Europa Unita Bologna, Festival della Fiaba di Borgo di Colle Ameno (Sasso Marconi), Biblioteca Comunale di Vergato.

Gli eventi negli ospedali saranno riservati ai bambini in cura nei reparti pediatrici.

Tutte le altre letture sono a ingresso libero e senza prenotazione.

Qui il CALENDARIO della prima parte della stagione:

- *Sabato 24 gennaio – Storie in Lis con musica dal vivo*

CBF Il Monello (via Pellizza da Volpedo 11) – Ore 11

- *Sabato 14 febbraio – Storie in Lis con musica dal vivo*

FILLA Parco della Montagnola (via Irnerio 2/6) – Ore 11

- *Mercoledì 25 marzo – Storie in simboli con musica dal vivo*

BIBLI'OS Ospedale Sant'Orsola (evento riservato) – Ore 16

- *Sabato 11 aprile – Narrazioni polisensoriali*

REMIDA Terre d'Acqua (via Turati 13, Calderara di Reno,

Bologna) – Ore 11

- Sabato 16 maggio – *Storie in LIS con musica dal vivo*

Centro Documentazione “Flavia Madaschi” Cassero (via Don Minzoni 18) – Ore 11

- Mercoledì 10 giugno – *Storie in simboli con musica dal vivo*

Bimbo Tu, Ospedale Bellaria (evento riservato) – Ore 10.30

Per informazioni ed esigenze specifiche:

Belén Sotelo Fernández – storiextutti@gmail.com

tel. 3343236903

Storie Per Tutti 2026 è realizzato nell'ambito delle attività previste dalla convenzione ex art. 6 comma 3 L.R. 18/2000 tra CDH e Regione Emilia-Romagna per l'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica per il triennio 2024-2026.